



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 83 n. 61 - venerdì 3 marzo 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Mentre le tribune del pubblico erano gremitte in ogni ordine di posti, solo alcune decine di membri del



Congresso erano presenti (su un totale di 535). Lo staff del Congresso ha quindi convocato diversi paggi in

divisa blu e personale del Congresso per riempire, sul fondo dell'aula, i posti vuoti»

Ansa da Washington, titolo: «Discorso premier vede assenti numerosi parlamentari», 1 marzo, 21.05

Prodi: altro che pareggio, cresce il vantaggio

Gli ultimi sondaggi dicono che la distanza tra Unione e destra è tornata sui 5 punti. Il leader del centrosinistra: «Alle elezioni sereni, la grande coalizione è esclusa»

TENDENZA NETTA Secondo i rilevamenti Swg l'Unione è al 51,8 per cento alla Camera e al 52,5 al Senato, contro il 47,2 e il 47 della Casa della libertà. Secondo l'Abacus il centrosinistra otterrebbe il 51,5 per cento contro il 47 del centrodestra. I sondaggi sono stati effettuati il 27 febbraio e il primo marzo e rafforzano la tendenza emersa nell'ultimo mese **a pagina 7**

CONGRESSO CGIL

Cisl e Uil concordano con Epifani «Questo governo ha fallito» E Maroni attacca il piano-Fiat

Masocco, Sartori, Ugolini e Faccinnetto alle pagine 8-9

Staino



BANCA CENTRALE EUROPEA

Aumentano i tassi (2,5%) Più cari prestiti e mutui

LA BANCA centrale europea ha deciso ieri di alzare i tassi di Eurozona un quarto di punto, portandoli dal 2,25 al 2,50%. Alla base della decisione i rischi sul fronte della stabilità dei prezzi in una fase in cui l'economia europea sta mostrando segni di ripresa. In seguito alla decisione della Bce, andranno rivisti al rialzo anche i prestiti e i mutui a tasso variabile, che secondo le associazioni dei consumatori subiranno «una mazzata». L'Adusbef parla di un aggravio medio intorno ai 155 euro. E i Paesi dell'Unione europea con i conti dissestati, come l'Ita-

lia, avranno grosse difficoltà con debito e deficit, che saranno appesantiti da interessi maggiori. Quello deciso ieri a Francoforte è il secondo aumento dei tassi in tre mesi. Il 1° dicembre dell'anno scorso si era passati dal 2% al 2,25%. Quanto ai timori per l'inflazione i pericoli maggiori vengono dal costo dell'energia e dalla ripresa economica che, Italia a parte, sta interessando tutti i Paesi europei. Obiettivo della Bce è quello di assicurarsi che l'inflazione non superi il tetto del 2% (attualmente è al 2,3%). **Matteucci a pagina 15**

Esteri

LIBIA

Gheddafi: possibili attacchi all'Italia

di Gabriel Bertinotto

Gheddafi cavalca la rabbia anti-italiana scatenata in Libia dall'ex-ministro Calderoli. Quel 17 febbraio a Bengasi, afferma il colonnello, «i dimostranti erano decisi a uccidere il console e la sua famiglia». E non si possono escludere altri attacchi in futuro, aggiunge, se il governo di Roma continuerà a negare alla Libia gli indennizzi per i crimini dell'epoca coloniale. **segue a pagina 14**

Storie italiane

SFIDA ALLA MILANESE

CORRADO STAJANO

Devono averle consigliato di ridere per tentare di perdere la monumentale rigidità. E Letizia Moratti, ministro dell'Istruzione (non più pubblica), candidata sindaco di Milano del centrodestra, ride fin troppo con tutta la sua chiostra di denti durante il faccia a faccia con Bruno Ferrante, l'ex prefetto della città, candidato del centrosinistra, in onda l'altra sera su *Telemilano*. Non si sa se le giova aver smesso, almeno apparentemente, il suo gelido abito. Sembra infatti prefabbricata, una scolarca che fa il compito, ristretta in una parte non sua. Anche perché c'è poco da ridere a Milano, città malandata da più di dieci anni di disastri, di cattivo governo, di diletantismo. **segue a pagina 27**

L'ultimo show negli Usa: il premier attacca l'Europa

di Marcella Ciannelli inviato a New York

«Il mondo deve diventare come l'America». Silvio Berlusconi sulla ex portatrice «Intrepid» spiega chiaramente qual è la sua concezione della politica estera. E non ha remore ad assestare l'ennesimo colpo all'Europa: «Nei confronti dell'America è cieca e sorda, a cominciare dai velleitari francesi». La colpa è sempre quella: non aver seguito Bush nel conflitto («in difesa della libertà»). Lui, naturalmente, è sempre pronto: «Se c'è un pericolo nucleare - dice - la guerra si deve fare». Poi aggiunge: «Non ce l'ho con l'Iran». Con la giornalista de *L'Unità* infine ammette: «Si questo viaggio è stato anche uno spot elettorale». **alle pagine 2 e 3**

Berlusconi americano/1

IL PROCLAMA DELL'INTREPID

GIAN GIACOMO MIGONE

Il soggiorno americano di Silvio Berlusconi si è tradotto in politica dell'immagine, spot elettorale, violazione clamorosa della par condicio e, sopra ogni altra cosa, umiliante conferma di una subalternità internazionale ripagata in moneta sonante di politica interna italiana: tutto vero, tutto giusto, e bene ha fatto l'opposizione (e lo spietato Giannelli che disegna il presidente del Consiglio italiano con il mandolino in mano di fronte al Congresso degli Stati Uniti) a farlo rilevare. **segue a pagina 27**

Berlusconi americano/2

LO STAGISTA DI BUSH

MARCO TRAVAGLIO

Dobbiamo esser grati a Canale 5 per averci regalato 27 minuti di intensa emozione, alla faccia dell'opposizione che strillava alla par condicio. Par condicio con Bellachioma che parla al Congresso americano? Ma scherziamo? E quando sbarcherà su Marte a una settimana dal voto, allora? Si prepari Tito Stagno per la bisogna. Nel giorno della crescita zero, massimo trionfo di 5 anni di governo, mandare in onda il Cavalier Ricrescita in diretta dal Campidoglio è stato un momento di grande televisione. **segue a pagina 2**



BERLUSCONI-MILLS Scandalo internazionale
LA TELEFONATA Silvio Berlusconi preoccupato per il conto All Iberian, dal quale usciranno 10 miliardi per Craxi, chiamò il testimone David Mills. **Ripamonti a pagina 3**

Ultim'ora

PARMA, RAPITO BIMBO DI 17 MESI

Un bimbo di 17 mesi, Tommaso Onofri, è stato rapito ieri nella tarda serata dalla sua abitazione a Casalbaroncolo, una località di campagna alle porte di Parma. Il piccolo vive con i genitori, Paolo e Paola Onofri, lui dirige l'ufficio centrale delle Poste a Parma, e con un fratellino di otto anni. Secondo la prima ricostruzione fornita dai genitori del piccolo agli investigatori, nell'abitazione sarebbe mancata improvvisamente la luce: appena il padrone di casa ha aperto la porta per uscire a controllare, i due malviventi (italiani con accento meridionale), che evidentemente avevano procurato il blackout, ne hanno approfittato per irrompere all'interno e legare i due genitori e il fratellino più grande. Poi i banditi hanno sottratto circa 150 euro e hanno strappato Tommaso dal seggiolone prima di fuggire: il piccolo aveva addosso solo un pigiama e la febbre altissima. È caccia all'uomo in tutta la zona. **a pagina 11**

Memorandum **Domenica 5 marzo** **UN INSERTO DI 6 PAGINE** **L'informazione negata**
Diffondi il giornale: prenota le tue copie all'edicola oppure chiamaci al tel. 06.58557471 fax 06.58557470 email diffusione@unita.it

il grande teatro di Dario Fo Franca Rame
Il Papa e la Strega in videocassetta in edicola con l'Unità
puoi acquistare questo VHS anche su internet: www.unita.it/store oppure chiamando al nostro servizio clienti: tel. 02/66505065 (venerdì - venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)
L'Unità
8,90 euro in più

INGRAO: «1956, I MIEI ERRORI NEL NOME DI LENIN»
FRONTE DEL VIDEO **MARIA NOVELLA OPPO**
Il sosia e il rifatto
GLI STESSI TG che ci hanno informato sulla tournée a stelle e strisce di Berlusconi, ci hanno detto che il presidente Usa era partito per l'Afghanistan. Sicché quel Bush seduto al caminetto accanto al premier, doveva essere un sosia (ed ecco spiegata l'espressione non troppo furba). Ovvio che anche Berlusconi doveva essere falso, di certo rifatto e molto truccato per sembrare più simile all'originale. Lontani i tempi in cui si diceva: di persone così hanno buttato lo stampo. Oggi i ricchi e potenti sono riproducibili all'infinito. E di Berlusconi, poi, ce ne sono tanti che non sappiamo come faranno a ospitarli tutti nel mausoleo di Arcore. Dove c'è un posto omaggio per alcuni intimi (Dell'Ultri, Previti e altri ben noti alle questure). Offerta che solo Montanelli rifiutò, con la battuta: «Domine, non sum dignus». L'episodio è citato nel dvd «Quando c'era Berlusconi», che documenta l'irresistibile ascesa, durante la quale molti, a sinistra, hanno sostenuto la tesi che a criticare Berlusconi gli si giova. Sperando che a votargli contro non si offenda. **segue a pagina 23**

lottomarzo
la musica è donna.
Tina Turner, Madredeus, Neneh Cherry e altre grandi interpreti femminili della musica internazionale in un fantastico cd.
dall'8 marzo in edicola con l'Unità 7,00 euro
L'Unità

L'Unità + € 8,90 Vhs "Il Papa e la Strega": tot. € 9,90;

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma